

Verbale Tavolo con i Sindacati

Barletta, 12 febbraio 2018 – Sala Settore Servizi Sociali Comune di Barletta

L'Amministrazione Comunale ha convocato, con nota dell'8.02.2018, l'incontro con le organizzazioni sindacali, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale n.4/2007, per la programmazione del IV Piano sociale di zona dell'Ambito territoriale di Barletta 2018-2020.

I lavori hanno inizio alle ore 10.30.

Sono presenti:

- avv. Marcello Lanotte, Assessore Politiche Sociali Comune di Barletta;
- dott.ssa Santa Scommegna, Dirigente Settore Servizi Sociali e Responsabile dell'Ufficio di piano dell'Ambito di Barletta;
- dott.ssa Ines Sgarra, Ufficio di Piano, assistente sociale P.O. Settore Servizi Sociali, Comune di Barletta;
- dott.ssa Marina Ruggiero, Ufficio di Piano, sociologa, Settore Servizi Sociali, Comune di Barletta, segretaria verbalizzante;
- esponenti sindacali: CGIL, CISL, UIL come da presenziario.

L'assessore avv. Lanotte apre i lavori sottolineando che, con l'incontro odierno, si è dato concreto avvio alla concertazione in base a quanto previsto dalla deliberazione di giunta comunale n.34 approvata l'8 febbraio. Nella stessa delibera sono state individuate le aree tematiche, secondo gli indirizzi del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020.

L'assessore ha dichiarato che occorre confrontarsi con alcuni temi caldi rispetto ai quali vanno calibrati gli attuali servizi già collaudati nel triennio passato, modificando, integrando e se occorre aumentando gli stessi. I tempi maturano e i bisogni cambiano per cui risulta importante riparametrare sulla programmazione del Terzo Piano Sociale di Zona il nuovo triennio 2018-2020. L'apporto delle organizzazioni sindacali sarà fondamentale e si auspica la partecipazione anche ai tavoli tematici che avranno luogo a partire dal 15 febbraio p.v.

La dirigente dott.ssa Scommegna, nonché responsabile dell'Ufficio di piano dell'Ambito, ha dichiarato che occorre seguire quanto previsto dalla Regione Puglia con rigore, anche per conseguire la necessaria approvazione e validazione del IV Piano d'Ambito. Volutamente, nella deliberazione che detta gli indirizzi della concertazione, sono state riportate le azioni prioritarie con la declinazione dei servizi principali illustrati al tavolo, unitamente ai principali servizi:

1) **prima infanzia minori e famiglie** (azioni prioritarie: asili nido e altri servizi educativi per la prima infanzia; centri di ascolto per le famiglie; educativa domiciliare per minori; affido familiare e adozione ecc.);

2) **contrasto alla povertà e percorsi di inclusione attiva** (azioni prioritarie: rete di servizi e strutture per PIS; percorsi di inclusione socio-lavorativa; prevenzione e contrasto alle dipendenze patologiche ecc.);

3) **accoglienza e welfare d'accesso** (azioni prioritarie: rete del welfare d'accesso; rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria ecc.);

4) **presa in carico integrata delle disabilità e non autosufficienze** (azioni prioritarie: Cure domiciliari integrate; abbattimento barriere architettoniche; progetti di vita indipendente e il Dopo di noi; servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e non autosufficienti; servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità; altre strutture residenziali per disabili ed anziani; rete di servizi e strutture per il disagio psichico ecc.);

5) **prevenzione e contrasto della violenza di genere e del maltrattamento** (azioni prioritarie: CAV; residenziale; equipe integrate; reti antiviolenza locali ecc.).

La dirigente ha precisato che ai tavoli di concertazione sono stati convocati enti quali l'ASL e la Provincia BAT, l'ASP "Regina Margherita", gli istituti scolastici, le associazioni, le agenzie del territorio, le cooperative sociali e i privati gestori di servizi.

La concertazione inizierà giovedì 15 febbraio quando si terranno contestualmente, in due sale del castello, i tavoli nei quali si discuterà di non autosufficienze e di contrasto alla violenza e al maltrattamento. A tale proposito ha ricordato che si stanno chiudendo due procedure di gara rilevanti che aggiudicheranno le cure domiciliari integrate e il servizio specialistico per disabili scolastico ed extrascolastico. Inoltre, contemporaneamente, si sta lavorando al bilancio di previsione, considerato che la maggior parte delle risorse del Piano Sociale provengono da fondi comunali, vista l'esiguità delle risorse statali e regionali attribuite all'Ambito.

Nel tavolo di venerdì 16 febbraio sarà fatto il punto sulle misure per l'inclusione sociale RED e REI inoltre si lancerà un messaggio chiaro circa la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni della gente partendo da una progettazione integrata.

La dirigente ha sottolineato come innovare voglia dire dare più forza alla coprogettazione, essere consapevoli che al Comune spetta assicurare i livelli essenziali di assistenza, mentre il territorio è chiamato a fare la sua parte. In tal senso l'esperienza della mensa sociale gestita dalla Caritas in accordo con il Comune va messa a frutto.

Seguirà un incontro lunedì 19 febbraio sui servizi per minori e famiglie e l'ultimo mercoledì 20 febbraio nel quale si parlerà delle politiche d'accesso, migratorie e abitative, cercando anche di fare sintesi rispetto a tutte le riunioni precedenti.

La dirigente ha confermato che questo primo incontro con le OO.SS. risulta fondamentale per dettare le coordinate della governance e, in particolare, per stabilire i criteri da fissare per l'istituzione della cabina di regia, già operativa a livello regionale, che è stata proposta anche per ogni Ambito, con il nuovo Piano regionale.

Il sig. Marzano CGIL BAT prende atto della riprogrammazione per il 2018 e conferma la volontà di contribuire a portare avanti un percorso condiviso. Inoltre valuta estremamente



positiva la disponibilità dell'Amministrazione a dare continuità agli incontri periodici già avviati con gli organismi sindacali, con l'istituzione della cabina di regia prevista dal Piano regionale. La cabina di regia consentirà di monitorare l'andamento del Piano nel prossimo triennio e di condividere e valorizzare esperienze positive valide da portare in altri Ambiti. Suggestisce di raccogliere e socializzare le proposte emerse dai tavoli.

La dirigente precisa che: vi saranno dei facilitatori ai tavoli, sarà distribuita una scheda per raccogliere eventuali contributi e sarà attivato un apposito spazio sul sito istituzionale dove caricare i materiali utili alla discussione e al confronto.

Il sig. Pelagio SPI CGIL BAT evidenzia che la CGIL si organizzerà in modo tale da partecipare a tutti i tavoli con dei referenti per aree tematiche mentre all'incaricato della confederazione spetterà il compito di presenziare nella cabina di regia che sarà istituita. Inoltre il sindacato si impegna a condividere l'esperienza portata avanti e le buone prassi nei diversi Ambiti territoriali.

La sig.ra Sinisi CISL Bari/BAT precisa che il rappresentante confederale in cabina di regia dovrà garantire una presenza costante per seguire con continuità i lavori di monitoraggio e valutazione del Piano sociale.

Il sig. Dileo UILP Bari precisa che l'obiettivo della Regione è quello di istituire un organismo snello e dinamico che segua costantemente le evoluzioni del Piano sociale.

La dirigente sottolinea che, in merito alla cabina di regia, prendendo atto dei suggerimenti offerti dai rappresentanti degli OO.SS., sarà revisionato il regolamento dello scorso triennio, anche sulla base delle linee guida regionali che prevedono un organismo molto più agile con la partecipazione dei seguenti attori:

1. l'Assessore in carica ai Servizi Sociali del Comune di Barletta;
2. il responsabile dell'Ufficio Piano di Zona;
3. il rappresentante della Provincia BT;
4. il rappresentante della A.S.L. BT;
5. il rappresentante dell'ASP presente sul territorio dell'Ambito territoriale;
6. il rappresentante delle Istituzioni Scolastiche del territorio dell'Ambito;
7. il rappresentante dei soggetti del Terzo Settore;
8. il rappresentante per ogni confederazione delle maggiori OO.SS.

Naturalmente il resto degli attori coinvolti saranno ascoltati e potranno intervenire in occasione degli incontri periodici previsti per la rendicontazione e la programmazione annuale.

Il sig. Marzano CGIL BAT chiede che sia prestata particolare attenzione anche alla tematica dell'immigrazione poco considerata nel nuovo Piano regionale.

L'assessore Lanotte precisa che si è preso atto della necessità di trattare anche questo tema includendolo negli argomenti proposti all'ultimo incontro di mercoledì 20 febbraio, insieme ai temi dell'accoglienza e del welfare d'accesso. Inoltre allo stesso tavolo sarà portata all'attenzione dei presenti la linea che l'Amministrazione ha adottato in merito alle politiche



Città di Barletta

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



abitative. Infine l'assessore suggerisce di convocare in un secondo tempo un'assemblea plenaria in cui fare sintesi delle proposte e dei suggerimenti espressi nei differenti incontri tematici.

La dirigente concorda con la proposta del'assessore di un'assemblea propedeutica alla stesura del Piano d'Ambito e aggiunge che è importante incrociare quanto previsto dal Piano regionale con le recenti normative sul "Dopo di noi", la riforma del Terzo Settore, la lotta allo spreco alimentare, oltre ai piani antiviolenza e per gli immigrati. Spetterà alla cabina di regia monitorare la situazione e aggiornare il Piano Sociale di Zona con le pianificazioni che seguiranno.

L'incontro si conclude alle ore 12.00.